

Alle Lavoratrici ed ai lavoratori del Ministero della Giustizia

Care compagne, cari compagni, care colleghe, cari colleghi,

Vi inviamo la nostra bozza di proposta da portare al tavolo di discussione alla riunione del prossimo 30 gennaio.

La proposta riguarda tutti i Dipartimenti del Ministero e tende a creare uno strumento 'ponte', di transizione, che modifichi l'ordinamento professionale, adattandolo alle esigenze di modernizzazione ed alle sentenze intervenute, e stabilisca alcuni passi fondamentali per dare risposte alle legittime aspettative del personale relativamente alla riqualificazione professionale.

La parte giuridica subirà per il momento piccole variazioni che poi, ai sensi del nuovo CCNL, verrà integrata ed armonizzata al nuovo sistema di relazioni sindacali di cui al recente accordo tra OO.SS. e Governo. Lo stesso vale per l'ordinamento professionale del Ministero che dovrà poi, in via conclusiva una volta passata la fase di transizione, armonizzarsi al nuovo Ordinamento Professionale di cui al nuovo CCNL.

Con questa proposta vogliamo superare alcune ingiuste frammentazioni create dall'Integrativo del 2010, che ha danneggiato i lavoratori ed il servizio reso alla cittadinanza.

Oltre alla revisione dei profili la nostra proposta tende a restituire a tutte le qualifiche professionali la possibilità di riconoscimento professionale e relativo adeguamento economico, che deve essere sostenuto dalla volontà politica della parte pubblica di reperire nuove risorse.

Si tratta di una bozza di lavoro che proponiamo alla vostra attenzione e della Amministrazione e vi chiediamo di farci pervenire eventuali osservazioni e/o integrazioni che terremo in conto nell'ambito delle negoziazioni.

Roma, 23 gennaio 2017

per Funzioni Centrali FPCGIL
Nicoletta Grieco